

# Navigare sicuri con HON Code

Chi ha dubbi o problemi di salute non vuole aspettare e nella Rete si trova una risposta quasi immediata. In tal caso, Internet è quello che ci vuole: uno studio statunitense (MetroNet) ha rilevato che il 75 per cento di chi possiede un computer e una connessione alla Rete cerca informazioni di argomento medico. Ma possiamo fidarci di quel che troviamo, usando come solo criterio di esplorazione quello dei motori di ricerca? No, non possiamo sempre fidarci.

Il brutto della salute in Internet è che chi lo utilizza ha poche possibilità di sapere di che qualità è l'informazione che trova: si pensa che ormai i siti dedicati alla salute siano circa 100mila, e si capisce bene che per un non esperto riuscire a trovare quel che serve e che questo sia esatto diventa davvero molto difficile. Si può dare qualche indicazione?

Sì. La prima è quella di diffidare sempre di chi vuole vende-

re qualcosa, se poi la proposta è la vendita di farmaci, alla larga e subito. Il che non vuol dire che in un sito di medicina non debba esserci la pubblicità, spesso c'è ma è sempre al margine e non c'è mai la proposta diretta di comperare.

Wikipedia è attendibile? Sì e no, il fatto è che anche qui non si sa mai bene se chi ci scrive è un competente: comunque, almeno hanno l'onestà di dirti che è sempre bene chiedere ad un medico. Altro consiglio. Deve essere sempre ben chiaro chi è o chi sono i responsabili del sito, la loro qualifica professionale e deve esserci la possibilità di comunicare con loro, per esempio con il telefono o per posta elettronica. I buoni siti sono ag-

giornati e deve esserci la data dell'ultimo aggiornamento. Ancora: il sito deve essere scritto bene anche da un punto di vista formale cioè non ci devono essere errori di ortografia o frasi poco chiare, immaginate quan-



to possa essere attendibile un sito sgrammaticato.

Buone fonti d'informazione medica sono i siti istituzionali

come quelli dei Ufficio federale della sanità pubblica o delle varie Leghe (quella contro il cancro, la Lega polmonare e altre ancora). Nei siti in inglese, state attenti se c'è il dominio (quelle tre lettere alla fine dell'indirizzo del sito) .gov oppure .edu che indica che il sito è governativo o di una università o Fondazione scientifica: sono i migliori. E poi

c'è un indirizzo sicuro, un sito che forse non è ben conosciuto ma che è assolutamente da segnare. È il sito svizzero di una fondazione no-profit la «Healt in the Net Foundation» e che fa riferimento all'università di Ginevra. Funziona così. Un sito di medicina che vuole avere una certificazione di qualità, la chiede a questa Fondazione: per averla, deve sottoscrivere e rispettare il decalogo, il regolamento della Fondazione e allora questa concede la certificazione, un logo che appare in quel sito di medicina, l'HON Code. Naturalmente, ci sono controlli successivi e se il regolamento non è rispettato, la certificazione viene ritirata. Il sito è in diverse lingue, anche in francese e in tedesco, non in italiano. Buona navigazione e buona salute a tutti. Naturalmente, Internet non sostituisce il medico!

[www.hon.ch](http://www.hon.ch)  
[www.healthonnet.org](http://www.healthonnet.org)